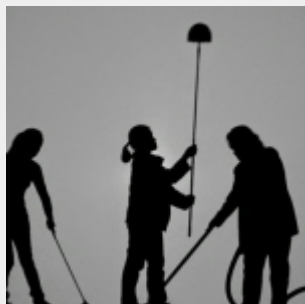


L'app meritocratica



Colf, idraulici, baby sitter, badanti sono solo alcuni dei mestieri raccolti dal nuovissimo «**catalogo dei lavori**» per smartphone.

L'applicazione – fondata da **cinque ragazzi milanesi** studenti di finanza, management e pubblicità, ma con alle spalle un passato da liceo classico – si chiama **Praeben** (appunto dal latino *praebere*, cioè offrire) e funziona proprio come un'agenzia di collocamento per i «**professionisti domestici**» più richiesti, ma spesso invisibili, nel mare magnum delle metropoli.

Il sistema non vuole solo far «scoprire» tutti i lavoratori disponibili nella zona (indicandone anche orari e tariffe), ma posiziona i candidati secondo un **punteggio** che si aggiorna grazie all'indice di gradimento segnalato dal cliente.

Secondo i creatori, questo meccanismo farà in modo che, pur di ottenere un buon voto sul curriculum e accaparrarsi più incarichi, ogni esperto si impegnerà al massimo in ogni chiamata.

Perché i cinque studenti hanno pensato la pagella per il lavoro? In Italia dove niente sembra esserlo, almeno l'app sia **meritocratica**.

Ilaria Beretta

www.suppost.it